

complessivi 600 milioni di euro, interamente sottoscritte dalla società di diritto elvetico Eurofima S.A. (di cui Ferrovie dello Stato detiene il 13,5% del capitale sociale), specializzata nel finanziamento del materiale rotabile delle società ferroviarie europee partecipanti al suo capitale. Le risorse così acquisite, che si aggiungono a quelle rivenienti dagli analoghi prestiti obbligazionari emessi nel 2003 e nel 2004 per complessivi 892,4 milioni di euro, sono state destinate ad investimenti in materiale rotabile.

aumento del capitale sociale: nell'adunanza del 23 giugno l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale di € 360.863.320 e successivamente, in data 23 dicembre 2005, di ulteriori € 2.644.691.608. I suddetti aumenti di capitale sono stati sottoscritti e versati dall'unico socio Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto, il capitale sociale è aumentato complessivamente di € 3.005.554.928, passando da € 35.784.870.557 al 31.12.2004 a € 38.790.425.485 al 31.12.2005.

patrimonio netto: al 31.12.2004 ammontava a € 35.648.487.410 (tenendo conto della perdita registrata nel periodo) ed è passato a € 38.109.771.616 al 31.12.2005, per effetto del saldo algebrico tra i suddetti aumenti di capitale, nel sopraindicato importo di € 3.005.554.928 e la perdita di € 544.270.722.

aumento del capitale sociale di Trenitalia S.p.A.: in relazione alle palesi criticità economico-finanziarie evidenziate da Trenitalia, la capogruppo ha proceduto all'aumento del capitale sociale della controllata per un importo di € 303,6 milioni mediante utilizzo di parte del credito relativo alla cessione del ramo d'azienda trasporto.

tesoreria accentrata: la capogruppo ha intrattenuto nel corso dell'esercizio molteplici rapporti con le società controllate e collegate. In particolare, ha gestito in modo

accentrato la tesoreria di gruppo con il meccanismo di *cash pooling* attraverso un conto corrente alimentato direttamente dalle principali controllate.

Per quanto di competenza, il Collegio Sindacale fa presente che:

- nel 2005 ha svolto la propria attività nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice civile, ispirandosi, altresì, alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- ha partecipato alle adunanze dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- l'Amministratore Delegato ha riferito, ai sensi dell'art.2381, quinto comma, cod.civ., sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sue controllate;
- le delibere adottate dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con i principi di corretta amministrazione;
- si è regolarmente riunito nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2404 cod. civ.;
- ha avuto periodici incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata del controllo contabile, tra i quali, da ultimo, quello dedicato ai bilanci di esercizio e consolidato, acquisendo notizie concernenti sia l'attività svolta da Ferrovie dello Stato S.p.A. sia da altre società del gruppo, anche in relazione all'assenza di fatti censurabili o

di altri fatti di rilievo;

- l'assetto organizzativo è, nelle sue linee generali, rispondente alla missione della società ed al suo ruolo di capogruppo e che nel corso del 2005 sono state introdotte alcune modifiche per migliorarne l'efficienza;
- l'assetto amministrativo-contabile della Società è sostanzialmente idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; tale valutazione è confortata dalla documentazione esaminata, dalle verifiche effettuate e dalle informazioni assunte dalla società di revisione;
- nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, quarto comma, cod.civ.;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod.civ.;
- la società di revisione ha rilasciato con apposita relazione in data odierna, giudizio favorevole all'approvazione del bilancio;
- ha esaminato le risultanze degli interventi di audit e le relazioni predisposte dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, assumendo anche informazioni dal Responsabile della Direzione Centrale Audit e dal predetto Organismo;

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio, essendo stato affidato il controllo contabile ad una società di revisione, il Collegio ha verificato la sua impostazione e struttura, riscontrandone la conformità alle norme di legge e la rispondenza ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

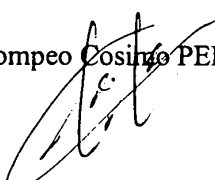
Ha inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e la completezza della stessa.

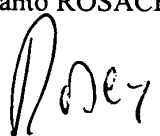
Signori azionisti,

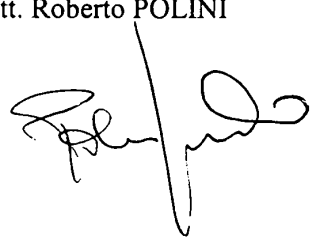
alla luce di quanto precede e del giudizio espresso nella propria relazione dalla società di revisione, ai sensi dell'art. 2429 c.c. il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005, nonché all'accoglimento della proposta formulata dagli amministratori di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Roma, 13 giugno 2006

IL COLLEGIO SINDACALE


Dott. Pompeo Cosimo PEPE - (Presidente)


Prof. Santo ROSACE - (Sindaco effettivo)


Dott. Roberto POLINI - (Sindaco effettivo)

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

FERROVIE DELLO STATO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista delle
Ferrovie dello Stato SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio delle Ferrovie dello Stato SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori delle Ferrovie dello Stato SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 maggio 2005.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio delle Ferrovie dello Stato SpA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 Come descritto dagli amministratori nella loro relazione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", nell'esercizio la società ha sostenuto significative perdite essenzialmente a causa della svalutazione nella partecipazione in Trenitalia SpA, per la quale, in assenza di interventi correttivi, sarebbe a rischio sia la capacità reddituale che finanziaria. Inoltre, la Legge Finanziaria 2006, tra l'altro, ha significativamente ridotto (sia per il 2006 che per gli esercizi successivi) le risorse a disposizione della partecipata Rete Ferroviaria Italiana SpA rispetto a quanto convenuto nell'ambito del Contratto di Programma, generando squilibri prospettici sotto il profilo economico/finanziario; parimenti, per la partecipata Trenitalia SpA, la sopra citata Legge ha ridotto i corrispettivi previsti dal Contratto di Servizio con conseguenti riflessi economici e finanziari.

Ciò ha indotto gli amministratori delle partecipate e della Capogruppo a definire le linee guida di un piano che prevede, tra l'altro:

- per Trenitalia SpA, al fine di garantire la continuità aziendale, oltre ad azioni ricadenti sotto il controllo della partecipata stessa e della Capogruppo (quali, la ridefinizione del modello organizzativo, la prosecuzione del piano degli investimenti anche mediante aumenti di capitale, miglioramenti di efficienza, produttività e qualità dei servizi), il fondamentale verificarsi di interventi dello Stato volti all'adeguamento tariffario ed al ripristino dei corrispettivi dovuti per le prestazioni rese nell'ambito del Contratto di Servizio. Inoltre, gli amministratori hanno indicato che sarà necessario ottenere il sostegno finanziario da parte dell'Azionista anche per il supporto al capitale, secondo quanto disposto dal Codice Civile, lungo il periodo del piano;
- per Rete Ferroviaria Italiana SpA, al fine di rispettare gli impegni assunti e da assumere e di mantenere il tendenziale equilibrio economico/finanziario al netto degli ammortamenti richiesto per Legge, oltre ad azioni ricadenti sotto il controllo della partecipata in tema di miglioramenti di efficienza sul piano industriale, il significativo intervento dello Stato per i) il ripristino a partire dal 2007 dei corrispettivi per il Contratto di Programma a livello ante 2006 ii) l'effettiva e tempestiva erogazione in conto impianti (come previsto dalla Legge Finanziaria 2006) delle risorse finanziarie necessarie per gli investimenti nella rete tradizionale e nelle partecipazioni nonché iii) gli stanziamenti necessari per il completamento del sistema dell'Alta Velocità e delle relative erogazioni previste per il primo periodo di sfruttamento dello stesso.

L'attuazione del suddetto piano, dopo un risultato 2006 considerevolmente negativo per effetto principalmente della svalutazione nella partecipazione in Trenitalia SpA, prevede un progressivo miglioramento per riportare la società ed il Gruppo in condizioni di sostenibilità economica a livello di risultato operativo a partire dal 2010 e, in termini di risultato netto, dal 2012.

Roma, 13 giugno 2006

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore Contabile)